

**DOMANDA DI ISCRIZIONE  
ANNO SCOLASTICO 2010/11**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  padre  madre  tutore  
Cognome Nome  
dell'alunn \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  maschio  femmina  
Cognome Nome  
**CHIEDE**  
l'iscrizione dell' \_\_\_\_\_ alla classe \_\_\_\_\_ sede di  Via Maggiore  Via Vesalio

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che

l'alunn \_\_\_\_\_  
Cognome e nome Codice fiscale  
- è nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
- è cittadino  italiano  altro (indicare quale) \_\_\_\_\_  
- è residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
Telefono fisso \_\_\_\_\_ cell. padre \_\_\_\_\_ cell. madre \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

- proviene dalla scuola \_\_\_\_\_ ove ha frequentato la classe \_\_\_\_\_

- la propria famiglia convivente è composta da:  
\* (Indicare eventuale coniuge anche se separato e non convivente)

	<u>Cognome e nome</u>	<u>luogo e data di nascita</u>	<u>grado di parentela</u>
1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____
5.	_____	_____	_____

- è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie si  no   
- non ha presentato analoga domanda ad altro Istituto Secondario di 1° Grado

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ (coniuge separato, convivente o affidatario - cfr.art.155 c.c, novellato dalla L.8/2/2006 n. 54)

Firma di autocertificazione (Leggi 15/98 127/97 131/98 e dpr 445/2000)

**Per gli alunni stranieri iscritti:**

data di ingresso in Italia \_\_\_\_\_ data della 1^ iscrizione in una Scuola italiana \_\_\_\_\_  
classe di inserimento all'arrivo in Italia \_\_\_\_\_ anni di scuola frequentati nel paese di provenienza \_\_\_\_\_  
cittadinanza del padre \_\_\_\_\_ cittadinanza della madre \_\_\_\_\_ lingua madre \_\_\_\_\_  
altra lingua conosciuta \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ (coniuge separato, convivente o affidatario - cfr.art.155 c.c, novellato dalla L.8/2/2006 n. 54)

Il genitore dell'alunno/a \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Cognome Nome

tenuto conto delle opportunità formative offerte dalla scuola e del vincolo di non variare le opzioni effettuate per l'intero corso di Studi della Scuola Secondaria di 1° Grado, fatte salve eventuali condizioni ostative che potrebbero non permettere la piena accettazione delle richieste, esprime le seguenti preferenze

- Orario ordinario dalle 7.55 alle 13.35 :**  
**ore 30 settimanali antimeridiane** (dal lunedì al venerdì con il sabato libero)
- Tempo prolungato dalle 7.55 alle 16.20 (pausa pranzo 13.35 – 14.30):**  
**ore 36 settimanali con due tempi mensa**  
(dal lunedì al venerdì con 2 rientri settimanali – martedì e giovedì – e sabato libero)

#### LINGUE STRANIERE

- Inglese (3 ore) + Francese (2 ore)
- Inglese (3 ore) + Spagnolo (2 ore)
- Inglese (3 ore) + Tedesco (2 ore)

L'assegnazione della 2ª lingua comunitaria e del tempo scuola (ordinario o prolungato) sono subordinate alla disponibilità di organico e ai vincoli che regolano la formazione delle classi.

1. Tenuto conto dei Servizi offerti, in collaborazione con Enti locali, sono interessato ai seguenti servizi a pagamento:  
(segnare con una crocetta e compilare eventuali moduli allegati):

- Servizio Mensa (solo per il tempo prolungato)**                      o                       **Pranzo a casa**
- Servizio Trasporto Scolastico** (solo per gli allievi di Via Vesalio);

#### Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 2010/2011

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

**Firma:** \_\_\_\_\_ (Genitore)

**Firma** \_\_\_\_\_ (coniuge separato, convivente o affidatario - cfr.art.155 c.c, novellato dalla L.8/2/2006 n. 54)

## INFORMATIVA

### RIGUARDANTE IL RIENTRO A CASA DEGLI ALUNNI IN AUTONOMIA

Ogni Istituzione Scolastica Autonoma adotta i provvedimenti necessari a garantire la vigilanza sui minori che le sono affidati, prevenendo situazioni di pericolo che possono verificarsi fino a quando alla vigilanza della scuola non si sostituisce quella della famiglia.

I criteri per garantire la sicurezza e l'incolumità si devono commisurare all'età, al grado di maturità dei ragazzi e alle condizioni ambientali quali l'ubicazione della scuola, la viabilità, l'intensità del traffico, ecc.

E' inoltre necessario un impegno comune delle famiglie e della scuola per accompagnare la crescita di responsabilità degli alunni, con esercitazioni pratiche (sul percorso casa-scuola) e azioni educative di prevenzione e di educazione alla convivenza civile.

In quest'ottica, su parere conforme del Consiglio di Istituto, si intende acquisire, all'atto dell'iscrizione, una motivata dichiarazione della famiglia dell'alunno per l'uscita in autonomia al termine delle attività didattiche, tenuto conto che la vigilanza sul minore da parte della Scuola inizia con l'ingresso nell'edificio scolastico e termina con l'uscita dallo stesso.

### DICHIARAZIONE PER L' USCITA DA SCUOLA IN AUTONOMIA

**Al Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria di 1° Grado "P.P.Pasolini" di Pordenone**

I sottoscritti..... genitori

dell'alunno/a....., nato/a il.....

e residente a .....in Via.....,

iscritto/a alla \_\_\_\_\_ classe della Scuola Secondaria di 1° Grado "P.P.Pasolini" di Pordenone

### DICHIARANO

che il/la proprio/a figlio/a, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità, può uscire da scuola da solo/a, a piedi o in bicicletta, al termine dell'orario delle lezioni antimeridiane e/o pomeridiane.

A tal fine dichiarano

- di aver preso visione dell'informativa riguardante il rientro a casa degli alunni in autonomia;
- di essere consapevoli che la vigilanza sui minori, al di fuori dell'orario scolastico, è di competenza esclusiva della famiglia;
- di essere impossibilitati, per motivi di lavoro, a prendere personalmente il figlio/a all'uscita da scuola e di affidarlo/a a persona maggiorenne allo scopo delegata;
- di essere disposti a collaborare con la scuola per ogni iniziativa di tutela e di prevenzione da rischi effettivi o potenziali e di esercitare sul minore il necessario controllo;
- che la presente dichiarazione è inoltrata con l'intento di permettere la piena realizzazione della personalità del/la figlio/a attraverso la promozione di una maggiore autonomia personale;
- di aver provveduto al necessario addestramento lungo il tragitto casa-scuola-casa e di aver verificato che il/la figlio/a è in grado di compierlo;
- che l'alunno/a correntemente si sposta autonomamente nel contesto urbano senza esser mai incorso/a in incidenti o problemi;
- che il/la figlio/a, arrivato/a a casa, troverà la dovuta accoglienza;
- di impegnarsi ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza lungo il percorso casa-scuola-casa dovessero modificarsi;
- di sollevare la Scuola ed il personale scolastico da qualsiasi responsabilità derivante da fatti che dovessero accadere al di fuori dell'area di pertinenza al termine dell'orario delle attività didattiche.

Percorso casa-scuola-casa (tappe principali) .....

In fede,

**Firma del genitore** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_ (coniuge separato, convivente o affidatario - cfr.art.155 c.c, novellato dalla L.8/2/2006 n. 54)

Si informa che la Scuola, con atto unilaterale e motivato, può in qualsiasi momento opporre il diniego qualora vengano meno le condizioni che costituiscono il presupposto della succitata richiesta o in riferimento a casi specifici (in funzione delle capacità del minore per cui si ritiene necessaria una dilazione al fine di rendere più sicura l'autonomia del bambino od agli eccessivi rischi presentati dal particolare percorso casa-scuola-casa).

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO ED ESPRESSIONE DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi degli art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 in materia dei dati personali, con riferimento all'art. 13, Le diamo informazione riguardo le finalità e modalità del trattamento dei dati personali raccolti, l'ambito di diffusione, di comunicazione e il conferimento degli stessi.

I dati da Lei forniti saranno trattati esclusivamente per le seguenti **finalità**:

1. iscrizione dell'alunno/a alla classe richiesta
2. partecipazione dell'alunno/a alle attività e agli eventi organizzati dall'Istituto Scolastico
3. fruizione da parte dell'alunno/a dei servizi messi a disposizione dall'Istituto Scolastico
4. richiesta di contributi, sovvenzioni, borse di studio
5. comunicazioni dell'Istituto Scolastico all'alunno e alla sua famiglia
6. altri trattamenti richiesti dalla normativa vigente

I dati raccolti saranno trattati sia con strumenti cartacei che con strumenti informatici.

**Il conferimento** dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire i dati comporterà la mancata o parziale esecuzione dei servizi scolastici.

I dati raccolti da Lei forniti potranno essere esclusivamente conosciuti dai dipendenti della *Scuola Secondaria di 1° grado "P.P.Pasolini"* di Pordenone, specificatamente autorizzati a trattare tali dati in qualità di incaricati al trattamento ex art. 30 d.lgs 196/03, ai soli fini sopra descritti. Gli incaricati sono tenuti al segreto e alla riservatezza anche sulla base di apposito regolamento interno. I dati raccolti potranno altresì essere comunicati a:

1. Ministero della Pubblica Istruzione tramite U.S.P., per la formazione delle classi.
2. Assistenti Sociali, Psicologi e centri specializzati, Centro di Orientamento scolastico, per eventuali casi di abbandono scolastico e altre ipotesi particolari.
3. INAIL e Assicurazioni, per la gestione degli infortuni.
4. Regione Friuli Venezia Giulia (ufficio Scolastico Regionale).
5. SIDDIF FVG (Sistema Informativo per il Diritto Dovere alla Istruzione e alla Formazione in F.V.G.)
6. Regione Friuli Venezia Giulia (Ufficio Struttura Stabile per gli Immigrati), per i finanziamenti agli alunni immigrati extracomunitari e migranti.
7. Comune e Provincia di Pordenone per la gestione dei locali, del servizio mensa, dei Giochi della Gioventù.
8. Agenzie di Viaggi, per l'organizzazione di viaggi di istruzione.
9. Altri Istituti scolastici, per il procedimento di trasferimento e di iscrizione dell'allievo/a.
10. Enti di formazione professionale. agenzie formative per progetti di didattica integrata.

I nomi e le foto degli alunni potranno essere eventualmente **pubblicati** sul sito Internet dell'istituto scolastico o su giornali e pubblicazioni varie.

Il titolare del trattamento è la *Scuola Secondaria di 1° grado "P.P.Pasolini"* di Pordenone. In ogni momento potrà esercitare i Suoi **diritti** nei confronti del **titolare del trattamento**, in persona del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

*Decreto Legislativo n.196/2003*

*Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

a) *dell'origine dei dati personali;*

b) *delle finalità e modalità del trattamento;*

c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*

d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*

e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*

a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*

b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*

c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*

b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

Sulla base di quanto sopra riportato, apponendo la Sua firma in calce, Lei può esprimere il consenso al trattamento dei dati di suo figlio, ed in particolare al trattamento di dati sensibili e giudiziari, dando atto che Le è stata rilasciata copia del presente documento e di aver compreso pienamente, l'informativa ex art. 13 D.lgs 196/03.

Firma del genitore \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ (coniuge separato, convivente o affidatario - cfr.art.155 c.c., novellato dalla L.8/2/2006 n. 54)

I nomi e le foto degli alunni potranno essere eventualmente pubblicati sul sito Internet dell'istituto scolastico o su giornali, filmati e pubblicazioni varie relativi ad attività didattiche.

presto il consenso       non presto il consenso

Firma del genitore \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ (coniuge separato, convivente o affidatario - cfr.art.155 c.c., novellato dalla L.8/2/2006 n. 54)

### **Appendice normativa**

Ai sensi di quanto disposto dall'art.22 comma 2 del D.lgs.196/03, i soggetti pubblici, nel fornire l'informativa, devono fare "espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari". Nello specifico:

Leggi regionali sul diritto allo studio ai sensi del DPR 24/07/77 n.616; L. 25/03/1985 n.121; L.05/02/1192 n.104; D.lgs.16/04/1994 n.297; DPR 10/10/96 n.567; L.24/06/1997 n.196; D.lgs.31/03/1998 n.112; DPR 24/06/1998 n.249; DPR 08/03/1999 n.275; DPR 31/08/1999 n.394; L.10/03/2000 n. 62; L.28/03/2003 n.53; D.lgs 19/02/2004 n. 59; D.lgs 15/04/2005 n.76; D.lgs.21/04/2005 n.77; D.lgs 17/10/2005 n. 226; DPR 23/12/2005 n. 301; Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; DPR 24/11/1971 n.1199; D.lgs 16/04/1994 n. 297; DPR 24/06/1998 n.249; DPR 08/03/1999 n. 275; L. 28/03/2003 n. 53; D.lgs 19/02/2004 n.59; D.lgs.21/04/2005 n. 76; D.Lgs. 21/04/2005 n.77; D.Lgs. 17/10/2005 n.226.

## COPIA DA TRATTENERE

### **INFORMATIVA ALL'INTERESSATO ED ESPRESSIONE DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**, ai sensi degli art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 **"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 in materia dei dati personali, con riferimento all'art. 13, Le diamo informazione riguardo le finalità e modalità del trattamento dei dati personali raccolti, l'ambito di diffusione, di comunicazione e il conferimento degli stessi.

I dati da Lei forniti saranno trattati esclusivamente per le seguenti **finalità**:

7. iscrizione dell'alunno/a alla classe richiesta
8. partecipazione dell'alunno/a alle attività e agli eventi organizzati dall'Istituto Scolastico
9. fruizione da parte dell'alunno/a dei servizi messi a disposizione dall'Istituto Scolastico
10. richiesta di contributi, sovvenzioni, borse di studio
11. comunicazioni dell'Istituto Scolastico all'alunno e alla sua famiglia
12. altri trattamenti richiesti dalla normativa vigente

I dati raccolti saranno trattati sia con strumenti cartacei che con strumenti informatici.

**Il conferimento** dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire i dati comporterà la mancata o parziale esecuzione dei servizi scolastici.

I dati raccolti da Lei forniti potranno essere esclusivamente conosciuti dai dipendenti della *Scuola Secondaria di 1° Grado "P.P.Pasolini"* di Pordenone, specificatamente autorizzati a trattare tali dati in qualità di incaricati al trattamento ex art. 30 d.lgs 196/03, ai soli fini sopra descritti. Gli incaricati sono tenuti al segreto e alla riservatezza anche sulla base di apposito regolamento interno. I dati raccolti potranno altresì essere comunicati a:

11. Ministero della Pubblica Istruzione tramite U.S.P., per la formazione delle classi.
12. Assistenti Sociali, Psicologi e centri specializzati, Centro di Orientamento scolastico, per eventuali casi di abbandono scolastico e altre ipotesi particolari.
13. INAIL e Assicurazioni, per la gestione degli infortuni.
14. Regione Friuli Venezia Giulia (ufficio Scolastico Regionale).
15. SIDDIF FVG (Sistema Informativo per il Diritto Dovere alla Istruzione e alla Formazione in F.V.G.)
16. Regione Friuli Venezia Giulia (Ufficio Struttura Stabile per gli Immigrati), per i finanziamenti agli alunni immigrati extracomunitari e migranti.
17. Comune e Provincia di Pordenone per la gestione dei locali, del servizio mensa, dei Giochi della Gioventù.
18. Agenzie di Viaggi, per l'organizzazione di viaggi di istruzione.
19. Altri Istituti scolastici, per il procedimento di trasferimento e di iscrizione dell'allievo/a.
20. Enti di formazione professionale. agenzie formative per progetti di didattica integrata.

I nomi e le foto degli alunni potranno essere eventualmente **pubblicati** sul sito Internet dell'istituto scolastico o su giornalini e pubblicazioni varie.

Il titolare del trattamento è la *Scuola Secondaria di 1° Grado "P.P.Pasolini"* di Pordenone. In ogni momento potrà esercitare i Suoi **diritti** nei confronti del **titolare del trattamento**, in persona del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

*Decreto Legislativo n.196/2003*

*Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*

*1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

*2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

*3. L'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

*4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

Sulla base di quanto sopra riportato, apponendo la Sua firma in calce, Lei può esprimere il consenso al trattamento dei dati di suo figlio, ed in particolare al trattamento di dati sensibili e giudiziari, dando atto che Lei è stata rilasciata copia del presente documento e di aver compreso pienamente, l'informativa ex art. 13 D.lgs 196/03.

#### **Appendice normativa**

Ai sensi di quanto disposto dall'art.22 comma 2 del D.Lgs.196/03, i soggetti pubblici, nel fornire l'informativa, devono fare "espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari". Nello specifico:

Leggi regionali sul diritto allo studio ai sensi del DPR 24/07/77 n.616; L. 25/03/1985 n.121;L.05/02/1992 n.104; D.lgs. 16/04/1994 n.297; DPR 10/10/96 n.567;L.24/06/1997 n.196; D.lgs.31/03/1998 n.112; DPR 24/06/1998 n.249; DPR 08/03/1999 n.275; DPR 31/08/1999 n.394; L.10/03/2000 n. 62; L.28/03/2003 n.53; D.lgs 19/02/2004 n. 59; D.lgs 15/04/2005 n.76; D.lgs.21/04/2005 n.77;D.lgs 17/10/2005 n. 226;DPR 23/12/2005 n. 301:

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; DPR 24/11/1971 n.1199; D.lgs 16/04/1994 n. 297; DPR 24/06/1998 n.249; DPR 08/03/1999 n. 275; L. 28/03/2003 n. 53; D.Lgs 19/02/2004 n.59;D.Lgs.21/04/2005 n. 76; D.Lgs. 21/04/2005 n.77; D.Lgs. 17/10/2005 n.226.

#### **Estremi identificativi dell'Istituto:**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "PIER PAOLO PASOLINI" con sede e direzione a PORDENONE in via Maggiore, 22  
Tel. 0434/362516 – fax 0434/367459 – e-mail : segreteria scuolamediapasolini.it

Firma del titolare del trattamento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (dott.ssa Antonietta Zancan)

# DA RESTITUIRE FIRMATO

## SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI 1°GRADO

**Pier Paolo PASOLINI - PORDENONE**

### Patto di corresponsabilità educativa

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA Art. 2, comma 1, 2, 8e 8b	Garantire un piano formativo volto a promuovere l’istruzione, l’educazione e la valorizzazione dello studente.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Contribuire, con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia, alla realizzazione del piano formativo.
RELAZIONALITÀ’ Art. 2, comma 2, 7, 8f; Art 3, comma 2, 4, 5f	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. Favorire il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro. Promuovere comportamenti ispirati al senso di cittadinanza Favorire lo sviluppo delle inclinazioni di ciascuno.	Discutere con gli insegnanti le scelte educative, possibilmente dandone continuità a casa.	Mettere in atto comportamenti positivi e corretti secondo le regole stabilite. Rispettare l’ambiente scolastico (persone, oggetti, situazioni). Prestare disponibilità al dialogo e alla collaborazione con coetanei e adulti.
PARTECIPAZIONE Art. 2 comma 4, art. 3, comma 1	Ascoltare e coinvolgere le famiglie e gli studenti, al fine di migliorare l’offerta formativa (POF).	Partecipare alla vita della scuola, per mezzo degli strumenti messi a disposizione. Informarsi regolarmente sul percorso formativo dei propri figli.	Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni. Assolvere agli impegni di studio. Partecipare all’attività didattica con attenzione e serietà.
INTERVENTI EDUCATIVI Art. 2, comma 3, 8c e 8d	Educare alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile. Far rispettare le norme del regolamento d’istituto. Comunicare con le famiglie, informandole sull’andamento didattico e disciplinare degli studenti. Prendere adeguati provvedimenti in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Accogliere eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari come occasioni di maturazione e rafforzamento del senso di responsabilità dei ragazzi.	Conoscere il regolamento d’Istituto. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Riflettere sui propri comportamenti (individuali e di gruppo) e sulle possibili conseguenze. Evitare situazioni di pericolo e comportamenti scorretti.

# **DPR n.249 24 giugno 1998 Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**

## **Diritti:**

Art.2 comma 1: “Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.

Art. 2 comma 2: “La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.”

Art. 2 comma 3: “Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Art. 2 comma 4: “Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici. ... ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente ..., volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Art. 2 comma 7: “Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all’accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Art. 2 comma 8 a. e b.: “La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; b. offerte formative aggiuntive e integrative...”

Art. 2 comma 8 d. e e.: “La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; e. la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica.

Art. 2 comma 8 f.: “La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.”

## **Doveri:**

Art. 3 comma 1: “Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.”

Art. 3 comma 2: “Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Art. 3 comma 4: “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.”

Art. 3 comma 5: “Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.”

Comma 6: “Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.”

### **Costituzione italiana Art. 30.**

È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

## Codice Civile Art. 2048 comma 1,2

Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati (314 e seguenti, 301,309 e seguenti) o delle persone soggette alla tutela (343 e seguenti, 414 e seguenti), che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante.

I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti (2130 e seguenti) nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza.

Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.

### ***Patto educativo di corresponsabilità***

<b>VOCI DEL CONTRATTO FORMATIVO</b>	<b>COMPORAMENTO DA SANZIONE</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
Attività didattiche	Partecipazione scarsamente consapevole alle attività di apprendimento. Mancato assolvimento degli impegni scolastici (compiti e materiali).	Avvertimento verbale. Annotazione sul registro personale dell'insegnante. Comunicazione alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera.	I docenti
Verifiche scritte	Assenza reiterata alle verifiche scritte e giustificazione non credibile alle verifiche stesse.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera.	I docenti Il coordinatore
Verifiche orali	Negligenza nella preparazione	Avvertimento verbale Annotazione sul registro personale dell'insegnante e sul registro di classe Comunicazione scritta alla famiglia	I docenti Il coordinatore
Relazioni interpersonali	Comportamenti poco educati e rispettosi verso adulti e coetanei. Uso di linguaggio volgare. Manifestazioni di intolleranza di tipo razzista, religioso, culturale. Atti di bullismo. Compimento di azioni che creano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità altrui.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla classe. Allontanamento dalla comunità scolastica. Segnalazione alle autorità competenti.	I docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe Il Consiglio d' Istituto
Regolamenti	Mancanza di rispetto dei regolamenti di Istituto e dei regolamenti relativi alle aule speciali (mensa scolastica, aula video, aula di artistica, aula ambientale, aula informatica, aula di musica, biblioteca, palestra, laboratorio scientifico).	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Svolgimento di lavori socialmente utili. Allontanamento dalla classe.	I docenti/ Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe Il Consiglio d' Istituto
Comportamento in classe e nell'istituto	Disturbo ripetuto dello svolgimento delle lezioni, con conseguente impedimento ai compagni nel seguire le lezioni.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera.	I docenti/Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe
Intervallo	Disturbo nei cambi d'ora e negli spostamenti interni ed esterni. Ritardo nel rientro in classe al termine dell'intervallo. Rientro con residui di colazione.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera.	IDocenti/ Il coordinatore
Comunicazioni	Omissione della comunicazione alle famiglie. Falsificazione delle firme. Diffusione di comunicazioni non autorizzate dal Dirigente scolastico.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera.	I Docenti/ Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe
Assenze	Mancata giustificazione delle	Avvertimento verbale.	I Docenti/ Il coordinatore

	assenze entro tre giorni.	Comunicazione scritta alla famiglia.	
Viaggi d'istruzione e uscite	Mancanza di rispetto per le norme di comportamento stabilite per i viaggi di istruzione e le uscite dalla sede scolastica.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Svolgimento di lavori socialmente utili . Allontanamento dalla classe.	I Docenti/Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe
Materiali	Utilizzo scorretto delle attrezzature e dei materiali propri, dei compagni e della scuola. Danneggiamento di attrezzature scolastiche, di materiali altrui, di ambienti. Sottrazione di beni e/o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico e della scuola. Utilizzo di telefonino, MP3, IPOD, taglierini e altri strumenti estranei alle lezioni e alle attività didattiche. Uso e diffusione di sostanze illecite e di materiale pericoloso a scuola.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Restituzione/ripristino dei danni e risarcimento. Allontanamento dalla classe. Allontanamento dalla comunità scolastica. Segnalazione alle autorità competenti.	I Docenti/ Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di classe Il Consiglio d' Istituto
Pulizia degli ambienti	Imbrattamento degli ambienti e delle attrezzature scolastiche.	Immediata pulizia. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Svolgimento di lavori socialmente utili, di ripristino dei danni e/o risarcimento.	I docenti/ Il coordinatore Il Dirigente scolastico

Firma del genitore \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ (coniuge separato, convivente o affidatario - cfr. art. 155 c.c., novellato dalla L. 8/2/2006 n. 54)

# DA TRATTENERE IN FAMIGLIA

## SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI 1°GRADO

**Pier Paolo PASOLINI - PORDENONE**

### **Patto di corresponsabilità educativa**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
<b>OFFERTA FORMATIVA</b> Art. 2, comma 1, 2, 8e 8b	Garantire un piano formativo volto a promuovere l’istruzione, l’educazione e la valorizzazione dello studente.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Contribuire, con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia, alla realizzazione del piano formativo.
<b>RELAZIONALITÀ’</b> Art. 2, comma 2, 7, 8f; Art 3, comma 2, 4, 5f	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. Favorire il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro. Promuovere comportamenti ispirati al senso di cittadinanza Favorire lo sviluppo delle inclinazioni di ciascuno.	Discutere con gli insegnanti le scelte educative, possibilmente dandone continuità a casa.	Mettere in atto comportamenti positivi e corretti secondo le regole stabilite. Rispettare l’ambiente scolastico (persone, oggetti, situazioni). Prestare disponibilità al dialogo e alla collaborazione con coetanei e adulti.
<b>PARTECIPAZIONE</b> Art. 2 comma 4, art. 3, comma 1	Ascoltare e coinvolgere le famiglie e gli studenti, al fine di migliorare l’offerta formativa (POF).	Partecipare alla vita della scuola, per mezzo degli strumenti messi a disposizione. Informarsi regolarmente sul percorso formativo dei propri figli.	Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni. Assolvere agli impegni di studio. Partecipare all’attività didattica con attenzione e serietà.
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b> Art. 2, comma 3, 8c e 8d	Educare alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile. Far rispettare le norme del regolamento d’istituto. Comunicare con le famiglie, informandole sull’andamento didattico e disciplinare degli studenti. Prendere adeguati provvedimenti in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Accogliere eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari come occasioni di maturazione e rafforzamento del senso di responsabilità dei ragazzi.	Conoscere il regolamento d’Istituto. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Riflettere sui propri comportamenti (individuali e di gruppo) e sulle possibili conseguenze. Evitare situazioni di pericolo e comportamenti scorretti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(dott.ssa Antonietta Zancan)



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196  
“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DI DATI PERSONALI”**

**1. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti in sede di presentazione della domanda di ammissione ai servizi erogati dal Settore IV – Servizio Ristorazione Scolastica del Comune di Pordenone.**

I dati personali conferiti dal soggetto che sottoscrive la domanda, riferiti a lui stesso ovvero ad altri suoi familiari o persone conviventi, ai fini della domanda di ammissione ai servizi erogati dal Settore IV – Servizio Ristorazione Scolastica del Comune di Pordenone, sono trattati oltre che nei casi previsti dallo stesso Codice in materia di protezione dei dati personali, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal citato Codice e dalle altre leggi e regolamenti, secondo le seguenti finalità:

- a) finalità strettamente connesse e comunque strumentali al funzionamento del servizio e alla gestione dei rapporti con l'utenza prima, durante e dopo il periodo di fruizione del servizio (esempio: comunicazioni di interesse dell'utente, pagamento tariffe, ecc..);
- b) finalità connesse ad eventuali obblighi previsti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge ovvero anche dalle ulteriori fonti di disciplina delle attività comunali;
- c) finalità funzionali all'attività del Settore IV – Servizio Ristorazione Scolastica, fra cui:  
⇒ iniziative per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza sulla qualità dei servizi ad essa resi;  
⇒ iniziative dirette all'elaborazione e produzione di dati statistici riferiti ai servizi erogati.

**2. Modalità di trattamento dei dati.**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avviene mediante gli strumenti manuali (moduli di domanda, fascicoli, schede e archivi cartacei) informatici, telematici e tecnologici in dotazione al Settore IV – Servizio Ristorazione Scolastica con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

**3. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze derivanti dall'eventuale rifiuto di fornire i dati stessi.**

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo.

Va precisato che il mancato conferimento dei dati **non sensibili** esclude la possibilità di ottenere l'erogazione del servizio richiesto, mentre il mancato conferimento di quelli sensibili (per eventuali problemi sanitari o di natura religiosa) comporta l'impossibilità per l'Amministrazione di adeguare il servizio alle esigenze del richiedente.

**4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati (ambito di comunicazione dei medesimi).**

Ferma restando la possibilità per l'Amministrazione Comunale di comunicare e diffondere i dati personali in esecuzione di eventuali obblighi di legge o di regolamento, ovvero in base all'art. 25, 2° comma, del D.lgs. 196/2003, la comunicazione e la diffusione dei dati personali forniti nella domanda di adesione al servizio di ristorazione scolastica e nella inerente documentazione sarà limitata esclusivamente ai casi necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionalmente assegnate, al Settore IV – Servizio Ristorazione Scolastica.

In particolare si precisa che i dati di cui sopra possono essere comunicati:

- a) ai referenti comunali ed al personale addetto al servizio limitatamente alle notizie strettamente necessarie per garantire la corretta gestione dei rapporti con l'utenza e soprattutto per garantire un trattamento pienamente corrispondente alle eventuali particolari esigenze o problematiche del minore ammesso al servizio (in tal caso la comunicazione, risultando necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, deve ritenersi ammessa ai sensi dell'art. 18 D.lgs. 196/2003);
- b) ai soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati stessi sia accordata da disposizione di legge e di regolamento;
- c) ai soggetti esterni all'ente che svolgono funzioni connesse all'esecuzione del servizio quali, ad esempio, la società incaricata della fornitura dei pasti, il gestore del sistema informatico e il tesoriere comunale.

**5. Diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.**

Si riproduce qui di seguito il contenuto dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

“1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o di incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”

<b>6. Titolare e responsabile del trattamento dei dati.</b>
---

**Titolare** del trattamento dei dati:

Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 – 33170 Pordenone

nella persona del Sindaco quale legale rappresentante dell'ente, domiciliato per la carica presso la sede comunale.

**Responsabile** del trattamento dei dati relativi alle domande di ammissione ai servizi:

il Dirigente del Settore Cultura, Sport e Istruzione, il quale, ai fini della D.lgs. 196/2003, è domiciliato presso la sede del Settore stesso, in Piazza della Motta, 2 - 33170 Pordenone.